

Riunione del Nucleo di Valutazione del 18/09/2024

Verbale n. 16/2024

Convocazione Prot. n. 69491 del 12/09/2024

Ordine del Giorno

1. Proposta costituzione di un Dipartimento ai sensi dell'art. 40 dello Statuto di Ateneo 3

Convocati	e-mail	Ruolo	Presenza
Patrizia BALLERINI	patrizia.ballerini@unich.it	Presidente Nucleo di Valutazione	Presente
Alberto DI DOMENICO	alberto.didomenico@unich.it	Componente Nucleo di Valutazione	Presente
Antonello MAI	antonello.mai@uniroma1.it	Componente Nucleo di Valutazione	Presente
Marco PISANO	marco.pisano@unife.it	Componente Nucleo di Valutazione	Presente
Adelaide QUARANTA	ade.quaranta@gmail.com	Componente Nucleo di Valutazione	Presente
Francesco COLANGELO	francesco.colangelo001@studenti.unich.it	Componente Studente Nucleo di Valutazione	Presente
Francesco POLCINI	francesco.polcini@unich.it	Settore Supporto Nucleo di Valutazione e Segretario verbalizzante	Presente
Samanta SANTARELLI	samanta.santarelli@unich.it	Settore Supporto Nucleo di Valutazione	Presente

Il giorno 18/09/2024 alle ore 16:00 si riuniscono in via telematica, i componenti del Nucleo di Valutazione e tutti i convocati alla riunione, accedono con i loro account istituzionali al seguente canale della piattaforma Microsoft Teams:

Sono collegati:	Account in piattaforma:
Patrizia BALLERINI patrizia.ballerini@unich.it	https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3avxYB2HSF-uOoNDAK0pfsrYq2oNv0j9RO3r_aosA-HY1%40thread.tacv2/1725007076722?context=%7b%22Tid%22%3a%2241f8b7d0-9a21-415c-9c69-a67984f3d0de%22%2c%22Oid%22%3a%22204ca59d-5fb0-44ed-a2a2-0a8145e48fac%22%7d
Alberto DI DOMENICO alberto.didomenico@unich.it	
Antonello MAI antonello.mai@uniroma1.it	
Marco PISANO marco.pisano@unife.it	
Adelaide QUARANTA ade.quaranta@gmail.com	
Francesco COLANGELO francesco.colangelo001@studenti.unich.it	
Francesco POLCINI francesco.polcini@unich.it	
Samanta SANTARELLI samanta.santarelli@unich.it	

La Presidente del Nucleo di Valutazione precisa che si riunisce per via telematica, attraverso la modalità di conversazione diretta tramite la piattaforma Microsoft Teams. L'espressione del voto e la verbalizzazione della seduta avviene seguendo quanto prescritto dall'art. 4 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" (emanato con DR n. 978/2023 del 04/07/2023):

1. *Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese a voce, per alzata di mano qualora la seduta dovesse essere video registrata o nominativamente anche via chat o mail.*
2. *Oltre a quanto previsto dallo Statuto d'Ateneo o dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi collegiali, nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato il luogo in cui si trova il presidente da intendersi come sede della riunione, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno.*
3. *Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che dovessero manifestarsi nel corso della seduta e della votazione.*

Il Nucleo di Valutazione dichiara che lo strumento adottato garantisce la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate, l'effettiva compartecipazione dei componenti alla riunione, la contemporaneità delle decisioni, la

possibilità immediata di visionare gli atti della riunione, di intervenire nella discussione, di scambiare documenti, di esprimere il proprio parere ed infine di approvare il verbale.

Accertato il numero legale, la Presidente dichiara aperta e valida la seduta.

1. Proposta costituzione di un Dipartimento ai sensi dell'art. 40 dello Statuto di Ateneo

La Presidente informa i componenti che è stata trasmessa la seguente richiesta di parere per la Proposta di costituzione di un Dipartimento ai sensi dell'art. 40 dello Statuto d'Ateneo da parte del Settore Attività Istituzionali:

- *Prot.66986 del 04/09/2024 e prot. 70764 del 17/09/2024: proposta di costituzione di un Dipartimento ai sensi dell'art. 40 dello Statuto.*

La Presidente ricorda ai presenti che il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in sede di costituzione dei Dipartimenti ai sensi dell'art. 40 comma 1 dello Statuto: *"Il Dipartimento viene costituito sulla base di un progetto scientifico e didattico presentato da almeno trentacinque tra professori, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato, afferenti a settori scientifico-disciplinari omogenei e coerenti con il progetto stesso, su parere obbligatorio del Senato Accademico. Il Consiglio di amministrazione delibera l'attivazione, acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, tenendo conto della situazione logistica e strumentale della nuova struttura, nonché delle risorse finanziarie e del personale tecnico-amministrativo necessari per il suo funzionamento".*

Sussistenza dei requisiti minimi per la costituzione, distribuzione dei SSD ed impatto sulle Strutture dell'Ateneo

Il Nucleo di Valutazione rileva che la proposta di costituzione, approvata dal Senato Accademico con delibera n. 247/2024 del 30/07/2024, è stata sottoscritta da 6 PO, 19 PA, 7 RU, 2 RTD B e 1 RTD A, per un totale di 35 tra professori e ricercatori di questo Ateneo. Buona parte dei firmatari della proposta è appartenente ai settori scientifico disciplinari dell'area CUN 04 (GEOS-02/B ex GEO/02, GEOS-02/C ex GEO/03, GEOS-03/A ex GEO/04, GEOS-03/B ex GEO/05, GEOS-01/B ex GEO/07, GEOS-01/C ex GEO/08, GEOS-01/D ex GEO/09 e GEOS-04/A ex GEO/10), 7 firmatari afferiscono ai settori scientifico disciplinari dell'area CUN 05 (BIOS-06/A ex BIO/09, BIOS-07/A ex BIO/10 e BIOS-09/A ex BIO/12), 6 firmatari afferiscono ad un settore scientifico disciplinare dell'area CUN 06 (MEDF-01/B ex M-EDF/02, MEDS-01/A ex MED/03, MEDS-02/A ex MED/04 e MEDS-14/C ex MED/24), 4 firmatari afferiscono ai settori scientifico disciplinari dell'area CUN 10 (ARCH-01/C ex L-ANT/06, ARCH-01/E ex L-ANT/08 e ARCH-01/G ex L-ANT/10) e 2 firmatari afferiscono ai settori scientifico disciplinari dell'area CUN 03 (CHEM-01/A ex CHIM/01 e CHEM-03/A ex CHIM/03). Ha inoltre aderito al progetto un RTD-B appartenente al SSD PHYS-05/B ex FIS/06 (area CUN 02).

Il confronto fra le medie delle percentuali di ripartizione dei SSD interessati tra i vari Dipartimenti di provenienza dei firmatari della proposta pre e post costituzione del Dipartimento di Scienze (Tabella 1) mostra come la distribuzione degli stessi tra le strutture dell'Ateneo non subisca variazioni significative nella nuova configurazione.

Il confronto fra le medie delle percentuali di ripartizione dei SSD interessati tra i vari Dipartimenti di provenienza dei firmatari della proposta pre e post costituzione del Dipartimento di Scienze (Tabella 1) mostra

come la distribuzione degli stessi tra le strutture dell'Ateneo non subisca variazioni significative nella nuova configurazione.

Tabella 1

SSD	SSD	ATENEO	PRE												POST																				
			Farmacia		InGeo		DMSI		DNISC		DIPSI		DISMOB		DISPUTer		DITIMO		Farmacia		InGeo		DMSI		DNISC		DIPSI		DISMOB		DISPUTer		DITIMO		Scienze
			N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%			
BIO/09	BIOS-06/A	13	0%	0%	2	15%	11	85%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2	15%	9	69%	0%	0%	0%	0%	2	15%					
BIO/10	BIOS-07/A	8	1	13%	0%	1	13%	0%	0%	2	25%	0%	4	50%	0%	0%	0%	0%	0%	2	25%	0%	2	25%	4	50%	0%	0%	0%	0%	1	20%			
BIO/12	BIOS-09/A	5	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2	40%	0%	3	60%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2	40%	0%	2	40%	1	20%	0%	0%	0%	0%	1	100%			
CHIM/01	CHEM-01/A	1	1	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	5	63%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	13%				
CHIM/03	CHEM-03/A	8	5	63%	1	13%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	13%				
FIS/06	PHYS-05/B	3	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2	67%	1	33%		
GEO/02	GEOS-02/B	4	0%	3	75%	0%	0%	0%	0%	1	25%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3	75%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	25%			
GEO/03	GEOS-02/C	7	0%	4	57%	0%	0%	0%	0%	3	43%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4	57%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3	43%			
GEO/04	GEOS-03/A	3	0%	3	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3	100%				
GEO/05	GEOS-03/B	5	0%	2	40%	0%	0%	0%	0%	3	60%	0%	0%	1	20%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4	80%				
GEO/07	GEOS-01/B	1	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	100%				
GEO/08	GEOS-01/C	1	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	100%					
GEO/09	GEOS-01/D	3	0%	3	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2	67%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	33%				
GEO/10	GEOS-04/A	2	0%	1	50%	0%	0%	0%	0%	1	50%	0%	0%	1	50%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	50%					
L-ANT/06	ARCH-01/C	1	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	100%				
L-ANT/08	ARCH-01/E	2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	2	100%					
L-ANT/10	ARCH-01/G	1	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	100%				
M-EDF/02	MEDF-01/B	2	0%	0%	1	50%	0%	0%	1	50%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	50%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	50%				
MED/03	MEDS-01/A	6	0%	0%	0%	0%	0%	2	33%	0%	0%	2	33%	2	33%	0%	0%	0%	0%	0%	2	33%	0%	0%	2	33%	1	17%	1	17%					
MED/04	MEDS-02/A	14	5	36%	0%	0%	1	7%	0%	3	21%	0%	5	36%	4	29%	0%	0%	1	7%	0%	2	14%	0%	4	29%	3	21%	0%	0%	1	33%			
MED/24	MEDS-14/C	3	0%	0%	0%	0%	0%	0%	3	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1	33%					
		12	10%	17	21%	4	4%	14	6%	1	2%	10	9%	16	34%	17	13%	9	4%	11	13%	3	3%	12	5%	0	0%	8	7%	2	2%	11	8%	35	56%

Il Nucleo di Valutazione rileva che la costituzione del Dipartimento di Scienze impatterebbe solo marginalmente sul Dipartimento di Farmacia che passerebbe da 57 a 54 afferenti (perdendo il 5,26% del proprio personale), sul Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento che perderebbe una sola unità (pari al 1,25% del proprio personale) passando da 80 a 79 afferenti, sul Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche che passerebbe da 66 a 64 afferenti (perdendo il 3,03% del proprio personale), sul Dipartimento di Psicologia che perderebbe una sola unità (pari al 2,63% del proprio personale), sul Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche che passerebbe da 59 a 57 afferenti (perdendo il 3,39% del proprio personale) e quello di Ingegneria e Geologia (INGEO) perderebbero rispettivamente l'8,96% e l'11,11% del proprio personale rimanendo comunque ampiamente sopra il numero di 35 (il DiTIMO passerebbe da 67 a 61 afferenti e INGEO da 54 a 48) In aggiunta a quanto riportato, il Nucleo di Valutazione rileva che la costituzione del Dipartimento di Scienze impatterebbe significativamente sulla numerosità dei docenti del Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio (già ridotta a seguito della costituzione del Dipartimento di Psicologia) che passerebbe da 16 a soli 2 afferenti (Tabella 2).

Tabella 2

DIPARTIMENTO	PRE	POST	Riduzione	Riduzione %
Farmacia	57	54	3	5,26
Ingegneria E Geologia	54	48	6	11,11
Medicina E Scienze Dell'Invecchiamento	80	79	1	1,25
Neuroscienze, Imaging E Scienze Cliniche	66	64	2	3,03
Psicologia	38	37	1	2,63
Scienze Mediche, Orali E Biotecnologiche	59	57	2	3,39
Scienze Psicologiche, Della Salute E Del Territorio	16	2	14	87,50
Tecnologie Innovative In Medicina E Odontoiatria	67	61	6	8,96
Scienze	0	35		

A tale riguardo si rammenta quanto indicato nell'art.40 comma 2 dello Statuto di Ateneo: *"Il Dipartimento viene soppresso con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico. Sono motivi*

di soppressione la violazione di norme di legge, nonché la riduzione, per oltre un anno, del numero dei componenti a meno di trentacinque unità. In tal caso, il Senato Accademico provvede a disciplinare la fase transitoria".

Coerenza del progetto dipartimentale

Dall'analisi della documentazione pervenuta si evince che il progetto scientifico e didattico del Dipartimento di Scienze è frutto di un processo di fusione e armonizzazione fra diverse componenti delle aree scientifiche presenti e variamente distribuite all'interno dell'Ateneo e trova il suo fondamento nella volontà di costituire una struttura multidisciplinare e interdisciplinare che sia punto di riferimento per le scienze di base e applicate. Nella proposta di istituzione, che nasce dall'esigenza di razionalizzare e coordinare al meglio le competenze scientifiche e didattiche, le risorse materiali, le attrezzature ed i finanziamenti di un gruppo di docenti e ricercatori, sono riportati i seguenti principi fondanti:

- unire i componenti dell'Ateneo che siano legati alle scienze di base e applicate con particolare attitudine alla ricerca negli ambiti direttamente ed indirettamente collegati a uomo, ambiente, territorio, paesaggio storico, cambiamenti climatici, salute e benessere, gestione consapevole delle risorse e sviluppo sostenibile dei territori;
- far convergere le differenti expertise scientifiche delle scienze di base e applicate sulla valutazione dell'impatto antropico sull'ambiente e la salute, nonché sulla ricerca della sostenibilità ambientale, anche in una dimensione diacronica;
- unire discipline accomunate dai metodi della ricerca scientifica, svolta attraverso la produzione di dati sperimentali e la conseguente elaborazione di teorie e modelli interpretativi;
- applicare metodi scientifici e analitici alle ricerche scientifiche, ambientali e archeologiche, per ottenere dati precisi e dettagliati che arricchiscano la nostra conoscenza del passato.

I firmatari del progetto del costituendo Dipartimento di Scienze ritengono che questo approccio multidisciplinare possa avere importanti ricadute sia sull'organizzazione della futura offerta formativa che sui relativi sbocchi professionali.

Progetto scientifico

L'obiettivo scientifico del costituendo dipartimento è quello di promuovere, sostenere, incentivare e coordinare attività di ricerca nel settore delle scienze di base e applicate intese in senso ampio e cioè comprendenti le aree CUN 03, 04, 05, 06 e 10.

Nel progetto si sottolinea che, allo scopo di svolgere e sviluppare le proprie linee di ricerca, presentare progetti e consolidare o avviare rapporti di cooperazione con altri studiosi o istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali, il nuovo dipartimento disporrà dei laboratori già esistenti di cui i docenti e ricercatori firmatari sono responsabili e afferirà e/o sarà riferimento per i seguenti centri di ricerca di Ateneo e Nazionali:

- CAST (Centre for Advanced Science and Technologies dell'Ateneo);
- CRUST (Centro Interuniversitario per la Sismotettonica 3D con applicazioni territoriali);
- CAAM Centro di Ateneo di Archeometria e Analisi;
- Centro di Ricerca di Ateneo TEMA, per la Terra e il Mare;
- Centro UdA -TechLab;

- Consorzio HPC4DR per la riduzione del rischio di catastrofi e disastri naturali o antropogenici attraverso l'uso di un'infrastruttura tecnologica di calcolo ad alte prestazioni;
- LABDAM: Centro di studi e Laboratorio inter-ateneo per la documentazione e l'archeologia del mosaico.

Inoltre, nel progetto presentato si dichiara l'intenzione da parte del costituendo dipartimento di essere riferimento per numerosi accordi quadro finalizzati a promuovere la collaborazione ad attività di ricerca con centri ed enti pubblici e privati, quali: INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), DPC (Dipartimento per la Protezione Civile), ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), AUBAC (già ABDAC) Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale, ASI (Agenzia Spaziale Italiana), Ufficio Idrologia, Idrografico e Mareografico, Agenzia Regionale di Protezione Civile – Regione Abruzzo, Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise, ASPI (Autostrade per l'Italia), ASL Pescara (Pharmatoxicology Laboratory-Hospital "Santo Spirito") e LabAnalysis Environmental Science s.r.l.

Progetto didattico e impatto sui CdS esistenti

Nel progetto didattico proposto si dichiara che le expertise scientifiche e l'approccio multidisciplinare proprie del costituendo dipartimento consentirebbero di implementare l'offerta formativa in essere con nuovi corsi finalizzati a rispondere in chiave moderna alle sfide scientifiche e alle criticità globali, del Territorio, del Clima e dell'Ambiente e delle relazioni tra tali elementi e l'Uomo. I firmatari attestano l'intenzione di attivare dei percorsi didattici (come corsi di laurea triennale, magistrale, master, dottorati, e corsi di perfezionamento e di alta specializzazione) in Scienze di base e naturali e nell'ambito dei beni culturali, che renderebbero l'Ateneo competitivo e all'avanguardia dal punto di vista formativo. Inoltre, il costituendo dipartimento continuerebbe a fornire supporto, con i suoi docenti, ai seguenti Corsi di Studio dell'Ateneo:

- Corso di Studio triennale in Scienze Geologiche (L-34)
- Corso di Studi magistrale in Scienze e tecnologie Geologiche (LM-74)
- Corso di Studi triennale in Beni Culturali (L 10)
- Corso di Studi magistrale in Beni Archeologici e Storico Artistici (LM 2, LM 89)
- CdS magistrale a ciclo unico in Farmacia (LM 13)
- CdS magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM13)
- CdS triennale in Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale TESTA (L 29)
- CdS triennale in Infermieristica (L/SNT 1)
- CdS triennale in Tecniche di Radiologia Medica (L/SNT 3)
- CdS triennale in Assistenza Sanitaria (L/SNT 4)
- CdS magistrale in Medicina e Chirurgia (LM 41)

Relativamente a quanto indicato nel progetto didattico, si ricorda che l'organizzazione e la gestione dei Corsi di Studio sono stabilite dall'art. 55 co 2 e 3 dello Statuto: *"Art. 55 – Corsi di studio [...]2. Allo scopo di coordinare e razionalizzare le attività didattiche e formative, le funzioni finalizzate all'attivazione, all'organizzazione e alla gestione dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale sono attribuite al Dipartimento al quale afferiscono i docenti necessari per il raggiungimento dei requisiti quantitativi e qualitativi del corso stesso secondo le norme vigenti. 3. Nel caso in cui un corso di studio debba ricorrere a docenti di più Dipartimenti per il raggiungimento dei requisiti quantitativi e qualitativi, l'attivazione del corso è effettuata d'intesa tra tutti i Dipartimenti coinvolti,*

permanendo l'incardinamento, l'organizzazione e la gestione del corso nell'ambito del Dipartimento prevalente.

L'organizzazione e la gestione dei Corsi di Studio sono inoltre riprese nell'art. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo: *"Art. 1 – [...] n) per Dipartimento prevalente: il Dipartimento al quale afferiscono, al momento dell'attivazione del corso di studio, la prevalenza dei docenti necessari per il raggiungimento dei requisiti qualitativi e quantitativi del corso di laurea e di laurea magistrale secondo le norme vigenti"*.

La lista dei Corsi di Studio istituiti presso l'Ateneo, con indicazione dei relativi dipartimenti prevalenti, nonché, laddove previsti, dei relativi dipartimenti associati è riportata nell'Allegato A del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 e di seguito modificato con D.R. n. 722 del 20/02/2017 e con D.R. n. 1780 del 21/11/2023. A tal proposito, il Nucleo di Valutazione prende atto del fatto che, come sollecitato da questo Organo nelle sedute del 09/02/2022, del 20/01/2023, del 06/02/2024 e del 05/03/2024, l'Ateneo ha provveduto ad aggiornare l'Allegato A del Regolamento Didattico di Ateneo con il D.R. n. 1597 del 01/08/2024, il D.R. n. 1598 del 01/08/2024 e il D.R. n. 1736 del 22/08/2024.

Si rileva, tuttavia, la mancanza di un regolamento o di procedure finalizzate a definire il processo che porti alla selezione dei docenti di riferimento che concorrono alla sostenibilità dei vari CdS, e quindi alla definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Rispetto a quanto indicato nel progetto didattico, si rileva che, dall'analisi condotta sulle SUA-CdS in riferimento ai requisiti di docenza per l'anno accademico 2024/2025, il costituendo Dipartimento di Scienze potrebbe essere considerato dipartimento prevalente per il CdS L-34 in Scienze Geologiche (numero docenti di riferimento pari a 6 su un totale di 10) e per il CdS Magistrale LM-74 in Scienze e tecnologie geologiche della Terra e dei Pianeti (numero docenti di riferimento pari a 6 su un totale di 7).

Terza e quarta missione

Dalla lettura della documentazione trasmessa si evince che il Dipartimento di Scienze intende caratterizzarsi quale ulteriore punto di riferimento all'interno dell'Ateneo per il territorio sulle attività e sui servizi in ambito scientifico (scienze di base, naturali, applicate, archeologia, ecc.) e rappresentare, pertanto, una ulteriore opportunità di risposta alle sue esigenze. Nella proposta di istituzione si sottolinea come i docenti e ricercatori proponenti che afferirebbero al costituendo dipartimento abbiano già tessuto legami ed interazioni con il territorio, mettendo a disposizione numerosi laboratori ed expertise. La linea strategica di sviluppo, valorizzazione e incremento del capitale relazionale (con gli stakeholder), della presenza sui territori e della capacità di attrarre risorse proprie e del trasferimento delle conoscenze del Dipartimento di Scienze si articolerebbe nei seguenti Campi d'Azione principali:

- Public Engagement, sviluppato soprattutto attraverso un'intensa attività di divulgazione scientifica e formazione a pubblico non specialistico (Convegni, workshop, giornate formative), Accordi e Convenzioni, sito web e Social Network, Open Day;
- Formazione Permanente e Didattica Aperta;
- Innovazione tecnologica e trasferimento di conoscenze dall'Università a realtà produttive, economiche e professionali (italiane e straniere);
- Attività di conto terzi;
- Relazioni istituzionali con le associazioni industriali e gli ordini professionali.

Logistica e risorse

Nel progetto costituente viene indicato che gli spazi quali uffici, studi, laboratori di didattica e di ricerca del Dipartimento di Scienze saranno identificati, in accordo con l'Amministrazione Centrale, con quelli attualmente attribuiti ai docenti e ricercatori che vi afferiranno. Relativamente ai laboratori, il costituendo Dipartimento di Scienze acquisirà gli spazi dedicati agli afferenti, con trasferimento amministrativo contestuale delle attrezzature e strumentazioni acquisite con fondi non dipartimentali e/o di Ateneo. Qualora le attrezzature e gli spazi necessitino di manutenzioni, il costituendo Dipartimento, attraverso il suo direttore, stipulerà degli accordi ad hoc con gli altri dipartimenti per garantire la continuità didattica e di ricerca. In particolare, per tutti i laboratori in cui le attrezzature siano condivise da ricercatori di vari dipartimenti, saranno definiti accordi per la gestione come Laboratori Interdipartimentali.

È inoltre ipotizzato che il costituendo dipartimento si avvarrà di unità di personale tecnico-amministrativo per le attività economiche-gestionali, l'afferenza delle quali avverrà attraverso un trasferimento d'ufficio da parte dell'Ateneo.

A tal proposito si rileva che, nella proposta di costituzione, il tipo di supporto amministrativo e tecnico richiesto per la gestione delle attività previste dal nuovo dipartimento non è individuato in maniera puntuale.

Infine, la proposta prevede che le risorse economiche indispensabili per le attività di funzionamento del nuovo dipartimento siano stanziate ex-novo dall'Ateneo, sulla base delle disponibilità di bilancio e tenuto conto della disattivazione graduale di altre strutture dipartimentali. Viene precisato che faranno parte del capitale economico tutti i fondi relativi ai progetti di ricerca dei singoli afferenti (fondi di Ateneo, ex 60% se disponibili), i profitti relativi alle attività di conto terzi, master, corsi di formazione e perfezionamento ed i fondi stanziati per le attività didattiche dei corsi di studio.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole rispetto alla proposta di costituzione del Dipartimento di Scienze.

Altresì, il Nucleo di Valutazione **raccomanda ai competenti Organi di Ateneo** di attivarsi al fine di:

- monitorare la numerosità dei docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio, nelle more dell'attuazione dell'art.40 comma 2 dello Statuto ed in considerazione del fatto che la costituzione del nuovo dipartimento porterebbe il DiSPUTer ad avere solo 2 docenti/ricercatori incardinati, numero significativamente sotto la soglia delle 35 unità prevista dall'art. 2 comma 2, lettera b) della L. 30 dicembre 2010 n.240;
- definire in tempi rapidi un regolamento o delle procedure che identifichino le modalità di selezione dei docenti di riferimento dei vari CdS, ai fini della sostenibilità dell'offerta didattica di Ateneo. L'elaborazione di un regolamento e/o di procedure specifiche consentirebbe di garantire un livello adeguato di trasparenza nel processo di selezione promuovendo una maggiore chiarezza e accountability. In questo modo, inoltre, si faciliterebbero sia il monitoraggio sia il controllo e la valutazione esterna del processo stesso. La definizione di tali procedure permetterebbe, infatti, di garantire l'adeguatezza del processo di individuazione.
- definire numerosità e tipologia del personale tecnico/amministrativo che sarà dedicato al nuovo Dipartimento.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, suggerisce all'Ateneo una revisione dello Statuto e del Regolamento Didattico relativamente alla modalità atta ad assegnare la qualifica di dipartimento prevalente in modo da rendere più

stabile tale parametro ed evitare che l'Allegato A risulti oggetto di continue modifiche come accaduto fino ad ora.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il punto sopra discusso.

La riunione termina alle ore 16:45 del 18/09/2024.

La Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Patrizia Ballerini



Il Segretario Verbalizzante

Dott. Francesco Polcini

